



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 5

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "CONVENZIONI E RSA" PRESENTATO DALLE
CONSIGLIERE COMUNALI D'ULISSE STEFANIA E DENINOTTI ALESSIA (CUNEO
SOLIDALE DEMOCRATICA) –

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- la Regione Piemonte ha individuato da anni il modello integrato di assistenza residenziale e semiresidenziale sanitaria e socio-sanitaria a favore delle persone anziane non autosufficienti;
- le tariffe applicate in maniera ugual e su tutto il territorio regionale consistono di un 50% a carico della Asl (quota sanitaria) e 50% a (quota sociale) a carico dell'anziano, se, in base alla valutazione sociale la persona risulta aver un reddito non sufficiente a pagare la quota spettante interviene il comune a integrare o farsi carico integralmente della cifra;
- in tale ambito è convenzionalmente previsto, da parte della Regione, una compartecipazione (definita come convenzione) alle spese della quota sociale di persone non autosufficienti pari a circa il 2% del totale degli ultra sessantacinquenni residenti nell'ambito di competenza;

SOTTOLINEATO CHE

i dati inerenti ASL CN1 e distretto sudoccidentale relativamente alle convenzioni stipulate per l'assistenza residenziale degli anziani non autosufficienti sono i seguenti:

nel 2017: 542 convenzioni;

nel 2018 (anno della definizione del piano di rientro sanitario): 486 convenzioni;

nel 2020 (in piena epidemia Covid): 572 convenzioni

nel 2021: 513 convenzioni;

nel 2022: 440, con una perdita di 60 convenzioni da aprile ad ora;

CONSIDERATO CHE

- allo stato attuale, la popolazione del bacino di utenza cuneese afferente al CSAC è di 165.000 persone, di cui gli ultra 65enni sono circa 39.000 e che quindi dovrebbero essere mediamente stipulate circa 780 convenzioni, mentre, allo stato attuale, ne sono stipulate esclusivamente 440, convenzioni attestandoci su una percentuale dell'1.1%. Ben lontani dalle indicazioni regionali del 2%;
- ciò risulta in una situazione in cui è sempre più difficile poter ambire ad una convenzione regionale per l'assistenza residenziale degli anziani presso le RSA. Portando ad un aggravio economico sia per le famiglie, che autonomamente non riescono a sostenere le spese di assistenza, che per i servizi sociali. Questa situazione ha comportato per alcuni utenti la necessità di vendere beni immobili personali, al fine di far fronte alle spese o alla necessità di ricondurre la persona non autosufficiente presso il proprio domicilio, effettuando direttamente l'assistenza al proprio caro;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a farsi parte attiva con il Presidente, la Giunta ed i Consiglieri Regionali al fine di portare alla loro attenzione questa problematica e permettendo l'accesso al contributo in convenzione ad un crescente numero di persone.

RICHIESTE ALLA SINDACA ED ALLA GIUNTA

di portare la discussione nell'apposita commissione competente, nella quale poter audire tutte le parti in causa e definire al meglio il percorso funzionale alla risoluzione del problema.